

Circolare N° 118

**Ai genitori dei Alunni SSIG Classi seconde
di Chiaravalle e Pluriclasse Petrizzi
Al Dsga
Al sito Web**

Oggetto: Uscita didattica presso i musei MARCA e MUSMI di Catanzaro

*Nell'ambito del progetto "Ragazzi in Platea" l' I. C. "C. Alvaro" di Chiaravalle C.le, propone un'uscita didattica interdisciplinare che riguarda le materie di Storia e Arte e Immagine, al fine di suscitare maggiore interesse per le opere d'arte negli studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze e l'opportunità formativa nell'arte e nella storia. L'uscita in oggetto prevede una visita guidata presso i musei **MARCA** (museo delle arti) e **MUSMI** (museo storico militare) di Catanzaro per il giorno **15 Maggio 2024**. I plessi e gli alunni coinvolti saranno:*

- *Classi seconde Chiaravalle C.le.*
- *Petrizzi (pluriclasse 1-2-3F)*

Il programma sarà il seguente:

- ✚ **Ore 08,00** Partenza da Chiaravalle P.zza Calvario – **08.20** Partenza Benzina Campo Petrizzi
- ✚ **Ore 09:00** Arrivo a Catanzaro e visita a "Villa Margherita".
- ✚ **Ore 10:00** Visita del Museo "MARCA"
- ✚ **Ore 12,30** Visita al Museo MUSMI".
- ✚ **Ore 13,00** Pranzo (a carico dei partecipanti) presso Ristorante/Pizzeria "INPRIMIS"
- ✚ **Ore 16,00** Partenza per il rientro.

Con la presente

Si comunica che i ragazzi dovranno pagare solo i costi legati al pranzo al ristorante/pizzeria del Parco della Biodiversità. Mentre il servizio di trasporto sarà a carico dell'I.C. "C. Alvaro" che utilizzerà i fondi regionali del progetto "RAGAZZI IN PLATEA".

VILLA MARGHERITA E IL MUSEO ARCHEOLOGICO NUMISMATICO



Villa Margherita, che sorge sul terreno dell'ex Convento di Santa Chiara, è il giardino pubblico più antico di Catanzaro realizzata tra il 1878 e il 1880. La posizione elevata conferisce alla Villa l'aspetto di un'ampia terrazza dalla quale si apre un panorama stupendo, che spazia dai monti della Sila fino alle coste di Capo Rizzuto. Il nome deriva dalla regina di Savoia che visitò il capoluogo il 21 gennaio 1881, giorno in cui il giardino venne aperto al pubblico.

In occasione dell'inaugurazione della villa e della visita dei Savoia in città nel 1881 venne apposta un'epigrafe per celebrare solennemente il momento. La villa venne realizzata su un progetto di Federico ed Enrico Andreotti ed arricchita con i giardini disegnati dall'architetto Feher. Nel secondo dopoguerra il giardino pubblico venne ribattezzato "Villa Trieste", per poi tornare successivamente al suo nominativo originario. Il giardino pubblico è anche sede della "Biblioteca Comunale Filippo De Nobili" e del "Museo Archeologico Numismatico" che rappresenta il più antico museo calabrese. Fu fondato nel 1863 ed accoglie circa mille reperti archeologici riguardanti il periodo del Ferro e del Bronzo, l'età greca, quella romana, paleocristiana e migliaia di monete.

Le collezioni sono distribuite in due: la sala "A" apre il percorso espositivo con tre vetrine che riassumono le prime fasi di vita del "Museo della Villa", tra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento. A questi reperti si affiancano quelli provenienti da Catanzaro e Tiriolo, di notevole importanza per la storia del territorio. La sala accoglie gli espositori numismatici in cui è possibile osservare monete della Magna Grecia, della Sicilia, dei Brettii, romane, bizantine, normanno-sveve e moderne.



La sala "B" offre un vasto panorama sulle collezioni archeologiche che documentano, dall'età preistorica a quella tardo-antica, le ricerche archeologiche condotte nella Provincia di Catanzaro. Chiudono il percorso espositivo tre teste marmoree di provenienza sconosciuta e due esemplari in bronzo del cosiddetto "Cavaliere di Petelia", frammento di una statua equestre rinvenuta negli ultimi decenni dell'800 nella località Pianete di Strangoli (II secolo d.C.), e il bellissimo "Elmo di Tiriolo" (IV secolo a. C).

MUSEO MARCA



Il **MARCA**, situato nel centro storico di Catanzaro, è un polo museale multifunzionale nato nel marzo 2008 dove convivono situazioni artistiche differenti, dall'arte antica al linguaggio contemporaneo. Il Museo è situato nei locali di un antico palazzo che, prima degli interventi di restauro, ospitava un istituto per sordomuti ed una tipografia. L'edificio, organizzato su tre livelli, è circondato da giardino e cortile mentre un grande terrazzo regala l'affaccio sul panorama cittadino. Il notevole patrimonio del museo vanta opere databili tra il 500 e il '900, cui si aggiungono quelle della Fondazione Rotella che prende nome da uno dei più grandi maestri del secolo appena trascorso, il catanzarese Mimmo Rotella. Al pianterreno sono state allestite la Pinacoteca e Gipsoteca della Provincia con circa 120 opere tra dipinti e sculture. Al primo piano si trovano la collezione permanente Rotella e le sale dedicate a mostre temporanee. Il seminterrato ospita il centro polivalente di cultura contemporanea.

MUSMI

Il **MUSMI**, MUSEO STORICO MILITARE che si trova all'interno del Parco della Biodiversità di Catanzaro, custodisce cimeli, armi e divise relativi a un periodo che va dall'Ottocento alla Seconda guerra mondiale. Due sono i principali percorsi espositivi, distinti secondo un criterio cronologico: l'Ottocento e il Novecento. Il piano terra ospita cimeli, armature, armi ed uniformi risalenti all'epoca napoleonica, oltre ad una rappresentazione particolareggiata delle varie battaglie, tra cui spicca la ricostruzione con statuette in miniatura della battaglia di Waterloo. In questa parte dell'esposizione vengono citati anche degli uomini provenienti da Meridione e Calabria che hanno partecipato alla Spedizione dei Mille. Il percorso museale è scandito da due installazioni permanenti di grande effetto scenico, che riproducono accuratamente e in scala reale una trincea della grande Guerra e un ospedale da campo del fronte russo della Seconda guerra mondiale: un allestimento scenografico che, attraverso effetti visivi e sonori di impressionante realismo, documenta le drammatiche condizioni di vita dei soldati al fronte.

IL PARCO



Il Parco della Biodiversità Mediterranea, situato nel centro urbano della città di Catanzaro, è una grande macchia verde che si estende per 60 ettari ed è diviso in due aree distinte: un grande giardino pubblico attrezzato e il bosco della Valle dei Mulini. Al suo interno spazi attrezzati per lo sport, il gioco, le attività ricreative; ai bambini sono dedicate diverse aree giochi attrezzate, tra le quali il "Parco dei Folletti" con un grande castello in legno, giochi gommosi e ponti tibetani. Per lo sport, oltre alle stazioni di fitness e ai campetti da gioco, molti sono i sentieri destinati al footing e alla mountain bike, mentre nella Valle dei Mulini è situato un grande e attrezzato centro ippico. Il Parco vanta anche un'importante offerta culturale con il Parco Internazionale della Scultura nato nel 2005 da un'idea di Maurizio Rubino, all'epoca assessore alla cultura della giunta provinciale guidata da Michele Traversa. Dal 2005 al 2008 con Traversa Presidente vengono installate le sculture di Tony Cragg, Mimmo Paladino, JanFabre, AntonyGormley, Marc Quinn, StephanBalkenhol e WimDelvoeye. Il Parco si arricchisce ancora di più negli anni a seguire; con la presidenza di Wanda Ferro, infatti, e sempre con il coordinamento generale di Maurizio Rubino e la direzione scientifica di Alberto Fiz, dal 2009 al 2014 vengono acquisite al patrimonio provinciale le opere di Dennis Oppenheim, Michelangelo Pistoletto, Mauro Staccioli e Daniel Buren. Negli anni successivi, con Enzo Bruno Presidente, e Direzione Artistica Rocco Guglielmo, vengono installate ulteriori due opere degli artisti H.H. Lim e Gianfranco Meggiato. Oggi il Parco Internazionale della Scultura è una raccolta pubblica open air di opere d'arte contemporanea di artisti tra i più celebrati del panorama internazionale, che con tecniche e modalità di rappresentazione del tutto originali hanno, attraverso le loro opere, esplorato il rapporto tra arte e contesto ambientale.



Il Parco, completa l'offerta con il MUSMI e l'anfiteatro in pietra che ospita rassegne estive di musica e teatro. Grande attenzione è riservata alla tutela della biodiversità, con particolare riferimento alla flora ma anche alla fauna, anche attraverso strutture specializzate come il CRAS, un vero e proprio ospedale veterinario specializzato nella cura di animali selvatici.

Chiaravalle C.le 13 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Carmen Aloï

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93